



DETERMINA N° 1211 / DIR / 2023 **DEL 08/11/2023**
Affidamento diretto fuori MEPA ai sensi ex art. 50 comma a lettera a) del D.Lgs 31 marzo 2023 n° 36 per servizio di rappresentanza e difesa dell'Ente

OGGETTO

IL DIRETTORE
Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

DATI ESSENZIALI	
Tipo Procedura: <i>(Avvio-Intermedia-Generica- Aggiudicazione Provvisoria- Aggiudicazione- Definitiva, ecc)</i>	Affidamento diretto fuori MEPA ai sensi ex art. 50 comma a lettera a) del D.Lgs 31 marzo 2023 n° 36 per servizio di rappresentanza e difesa dell'Ente
Tipo di Atto: <i>(Impegno, Imputazione, ecc)</i>	impegno
CIG.	ZD53D2CB19

IL DIRETTORE F.F.
dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

- VISTA la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 28/04/2016 (Codice dei contratti) ed in particolare l'art.36 comma 2, lett. a;
- VISTO l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 30 dicembre 2018 n.145 che esonera il ricorso alla piattaforma elettronica della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008 modificato con Deliberazione Presidenziale seguito di quanto previsto con il DPR n. 73 del 16 aprile 2012 recante il regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare a norma dell'art. 26, comma 1, del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 10555 del 09/10/2023 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha trasmesso l'atto di citazione a comparire innanzi al Giudice di Pace di L'Aquila per l'udienza del 17/11/2023;
- DATO ATTO che nella stessa nota l'Avvocatura dichiara la sua impossibilità ad assumere l'incarico di difesa per conflitto di interessi, essendo evocata in giudizio anche la Regione Abruzzo che si avvale del patrocinio obbligatorio dell'Avvocatura dello Stato;
- CONSIDERATA la necessità dell'Ente di provvedere alla propria rappresentanza e difesa in giudizio;

- PRESO ATTO della disponibilità pervenuta per le vie brevi dall'Avv. Lorenzo Cappa per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente per la causa Valeri Domenico;
- DATO ATTO che l'Avv. Lorenzo Cappa garantisce, avendo avuto esperienza pregressa, risulta idoneo per la difesa dell'Ente;
- PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dipendente Avv. Elsa Olivieri,
- PRESO ATTO che si propone di avviare una procedura di affidamento diretto ex articolo 50 del D.Lgs. 36/2023 nonché ex art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio che esonera il ricorso alla piattaforma elettronica per gli acquisti entro la somma di Euro 5.000,00 IVA esclusa;
- VISTA la nota prot. n. 11671 del 07/11/2023 di preventivo inviata dall'Avv. Lorenzo Cappa a fronte della disponibilità manifestata per le vie brevi a seguito dei contatti intercorsi, a modulare il preventivo entro la soglia suindicata;
- PRESO ATTO che per la presente procedura l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha rilasciato, ai sensi della normativa vigente il seguente **C.I.G. ZD53D2CB19**;
- RITENUTO pertanto, di procedere mediante richiesta di affidamento diretto con l'Avv. Lorenzo Cappa, per servizio di rappresentanza e difesa dell'Ente;
- VISTO l'art. 328 comma 4° del regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici DPR n° 207/2010, che disciplina la modalità di utilizzo del MEPA;
- VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019) che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- CONSIDERATO che il nuovo testo del già citato articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, adesso è il seguente: *“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”*
- VALUTATO che la nuova soglia dei 5.000 euro si allinea con quella di cui al paragrafo 4.2.2. delle [linee guida ANAC n. 4](#) recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione

appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del DURC, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la pubblica amministrazione in relazione a specifiche attività.

- VISTI i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria, le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, le fasi delle procedure di affidamento, i controlli sugli atti delle procedure di affidamento, i criteri di aggiudicazione, i motivi di esclusione, i principi in materia di trasparenza, sanciti dal D.lgs.36/2023;
- VISTO il preventivo dell'Avvocato per un importo complessivo di € 1.454,75 inclusa IVA E CPA;
- DATO ATTO della congruità ed economicità del preventivo rimesso che rientra sotto la soglia di legge citata;
- VISTA l'autocertificazione di idoneità a svolgere l'incarico dell'Avv. Cappa;
- VISTA la certificazione attestante la regolarità contributiva dello stesso;
- CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai, sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso;
- ACCERTATA la regolarità contributiva (DURC) dell'Avv. ai sensi della normativa vigente;
- VISTO il Bilancio di Previsione 2023 e specificatamente il Capitolo 10010, che presenta la sufficiente disponibilità;

DETERMINA

- di avviare le procedure per l'affidamento, ai sensi ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 36/2023 nonché ex art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio, per il servizio di per servizio di rappresentanza e difesa dell'Ente, all'Avv. Lorenzo Cappa per l'importo di € 1.454,75 tramite ordine diretto fuori Mepa;
- di impegnare l'importo di € 1.454,75 sul capitolo 10010 del Bilancio di Previsione 2023;
- di nominare, quale Responsabile del Procedimento il dipendente Avv. Elsa Olivieri;
- di pubblicare la presente determina all'Albo Pretorio dell'Ente;
- di attestare la regolarità amministrativa della presente determina.

L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
<i>F.to(Marta Di Vincenzo)</i>	<i>F.to (Marta Di Vincenzo)</i>
.....

IL DIRETTORE

F.to

Avv. Elsa Olivieri

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data del visto contabile 08/11/2023

Il Responsabile F.to De Simone Sabrina



Data	N. Impegno/Accertam.to	Capitolo di Bilancio	Importo
08/11/2023	31095	101.1.2.6.10010	1.454,75